



UNIVERSITA' AGRARIA DI ALLUMIERE

PROVINCIA DI ROMA

DELIBERAZIONE DELLA DEPUTAZIONE AGRARIA

Il presente verbale viene letto, approvato e così sottoscritto:

IL PRESIDENTE

Vernace Pietro



IL SEGRETARIO

Dott. Luigi Artebani

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio di questa Università Agraria per 15 giorni consecutivi a partire dal 14 APR 2020 prot. n° 0103 cat. n° XXIV

Allumiere li 14 APR 2020



IL SEGRETARIO

Dott. Luigi Artebani

ATTO N° 06 OGGETTO: Utente Dionori Eleonora. Rinnovo concessione di anni sette. Approvazione del 20 FEBBRAIO 2020

L'anno **DUEMILAVENTI** questo giorno **VENTI** del mese di **FEBBRAIO** alle ore **17,15** nella Sede Universitaria, si è riunita

LA DEPUTAZIONE AGRARIA

convocata nelle forme di legge e sono rispettivamente presenti ed assenti i signori:

| | | | Presenti | Assenti |
|-------------|----------|-------------------|----------|---------|
| VERNACE | Pietro | - Presidente | X | |
| CIMAROLI | Daniele | - Vice Presidente | | X |
| CORVI | Gianluca | - Assessore | X | |
| MONALDI | Alvaro | - Assessore | X | |
| TRAVAGLIATI | Paolo | - Assessore | X | |

Presiede il Signor

Vernace Pietro

Verbalizza con funzioni di Segretario il

Dott. Luigi Artebani

Delibera Deputazione Agraria n° 06 del 02 Febbraio 2020.

Oggetto: Utente Dionori Eleonora. Rinnovo concessione di anni sette. Approvazione.

Il Responsabile Amministrativo Il Responsabile Finanziario Il Responsabile Tecnico

Visti:

La sentenza della Corte di Cassazione n. 2806/95;

La decisione della Corte Costituzionale n. 318/02;

Premesso che:

1. La Deputazione Agraria con atto n. 21 adottato nella seduta del 21 marzo 2012 autorizzava la variazione del soggetto beneficiario, da Piroli Ida a Dionori Eleonora, nella concessione di cui all'atto della D.A. n. 16 del 12 marzo 2011;
2. La Deputazione Agraria con atto n. 22 adottato nella seduta del 28 marzo 2012 con oggetto: Deliberazione della D.A. n° 21 del 21.03.2012. Integrazione;

L'Ente, annualmente, provvede all'approvazione dei ruoli dei terreni aventi natura giuridica diversa ma con denominatore comune costituito dalla demanialità civica dei fondi;

Tra i vari ruoli esiste quello delle concessioni a semina straordinaria per effetto di una quotizzazione avvenuta negli anni 60 ma mai ratificata secondo i dettami della legge di riferimento n. 1766/1927 e successivo regolamento approvato con E.D. 332/1928;

L'Ente riconosce il possesso dei singoli quotisti, originari ed aventi causa nel corso degli anni, mediante l'approvazione dei ruoli di esazione posti in riscossione annualmente;

L'utente Dionori Eleonora in qualità di presidente della Cooperativa Agricola "Valle Cardosa", svolge attività agricola a titolo principale, e detiene i seguenti terreni di proprietà dell'Ente:

1. Foglio 41 part. 30/P – 46/P quote n. 635-636-637-638-639-649-650 per un totale di ha 3.29.60 siti loc. Giovita;
2. Foglio n. 15 particelle n° 1, 2, 3, 4, 36 e 481 per un totale di ha 1.96.40 siti in località Poggio Bonini;

Preso atto che:

L'utente Dionori Eleonora in qualità di presidente della Cooperativa Agricola "Valle Cardosa", con nota n. 1705 del 30.12.2019, chiedeva la possibilità di una concessione di terreni per accedere ad appositi bandi in materia di agricoltura e zootecnia;

Ritenuto che:

L'Ente può prendere in considerazione solamente la concessione dei terreni già in possesso con l'estensione temporale della stessa di un periodo congruo e sufficiente ad accedere ai bandi;

L'Ente ritiene meritoria d'interesse la richiesta in quanto l'utente Dionori Eleonora in qualità di presidente della Cooperativa Agricola "Valle Cardosa" svolge attività agricola e zootecnica a titolo principale e risulta utente così come i soci della Coop.va.

La concessione avrà la durata di anni sette ed avrà carattere precario e temporaneo a decorrere dalla sottoscrizione del presente atto da parte del concessionario: La concessione potrà essere revocata dall'Ente in qualsiasi momento con semplice comunicazione, con preavviso di giorni 30. Non è ammessa la tacita continuazione, pertanto, al termine dei sette anni, l'eventuale rinnovo della concessione sarà regolato con adozione di atto deliberativo da parte dell'Ente e su richiesta dell'interessato.

Il canone varia rispetto a quello iscritto sui ruoli con un incremento del 10% per effetto dell'estensione temporale della concessione; l'aumento funge da parametro di perequazione rispetto alle altre concessioni per le quali rimane immutata la cadenza annuale.

Al termine della concessione, che sia alla scadenza naturale o anticipata, l'Ente non dovrà alcunché al concessionario per eventuali pretese in ordine ad interventi migliorativi straordinari dell'area che qualunque sia l'entità saranno considerati ordinari alla conduzione del fondo.

Il disciplinare della concessione, ancorché il periodo di vigenza passa da anni uno ad anni sette, rimane immutato rispetto a quello già esistente. Nel caso venga variato, il novellato disciplinare troverà applicazione anche alla presente concessione a prescindere dalla durata della concessione

Con la firma del presente atto, lo stesso fungerà da contratto a tutti gli effetti.

PROPONGO

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui s'intendono per intero riportate e facenti parte integrante e sostanziale del presente deliberato:

Di rinnovare la concessione del terreno, per anni sette, già in possesso all'utente Dionori Eleonora in qualità di presidente della Cooperativa Agricola "Valle Cardosa":

- al Foglio 41 part. 9/P – 16/P quote n. 635-636-637-638-639-649-650 Ha 3.29.60 loc. Giovita;
- Foglio n. 15 particelle n° 1, 2, 3, 4, 36 e 481 per un totale di ha 1.96.40 siti in località Poggio Bonini;

La concessione avrà carattere precario e temporaneo a decorrere dalla sottoscrizione del presente atto da parte del concessionario: La concessione potrà essere revocata dall'Ente in qualsiasi momento con semplice comunicazione, con preavviso di giorni 30. Non è ammessa la tacita continuazione, pertanto, al termine dei sette anni, l'eventuale rinnovo della concessione sarà regolato con adozione di atto deliberativo da parte dell'Ente e su richiesta dell'interessato.

Il canone varia rispetto a quello iscritto sui ruoli con un incremento del 10% per effetto dell'estensione temporale della concessione; l'aumento funge da parametro di perequazione rispetto alle altre concessioni per le quali rimane immutata la cadenza annuale.

Al termine della concessione, che sia alla scadenza naturale o anticipata, l'Ente non dovrà alcunché al concessionario per eventuali pretese in ordine ad interventi migliorativi straordinari dell'area che qualunque sia l'entità saranno considerati ordinari alla conduzione del fondo.

Con la firma del presente atto, lo stesso fungerà da contratto a tutti gli effetti.

Il Responsabile Amministrativo Il Responsabile Finanziario Il Responsabile Tecnico

PER ACCETTAZIONE IL CONCESSIONARIO

E LA DEPUTAZIONE AGRARIA

Vista la su estesa proposta di deliberazione;

Con votazione resa ed accertata nei modi e forme di legge;

UNANIME DELIBERA

Di approvare la su indicata proposta facendone proprie le premesse, le motivazioni ed il dispositivo che qui si intendono integralmente riportate;